



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



## Strategia di Sviluppo Locale Leader 2014-2020. Insieme per cogliere nuove opportunità.

### Report dell'incontro sulla nuova programmazione Leader

Resia, 13 giugno 2016

#### Partecipanti

Andrea Beltrame	Parco Naturale delle Prealpi Giulie
Stefano Santi	Parco Naturale delle Prealpi Giulie
Cristina Buttolo	Ecomuseo Val Resia
Maurizio Tondolo	Ecomuseo delle Acque del Gemonese
Ivo Del Negro	Ecomuseo della Val del Lago
Luigi Stefanutti	Ecomuseo della Val del Lago
Francesca Comello	GAL Open Leader
Barbara Matellon	GAL Open Leader
Roberto Chiesa	GAL Open Leader

#### Informazioni condivise

- Open Leader è un Gruppo di Azione Locale (GAL) costituito nel 1998 con l'obiettivo di dare un contributo allo sviluppo del territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. I 42 soci del GAL Open Leader rappresentano tutte le categorie economiche e sociali del territorio e sono sia soggetti pubblici (tra i quali gli Enti Locali territoriali, 2 Comuni austriaci e 2 Comuni sloveni, il Parco Naturale delle Prealpi Giulie), sia privati (tra i quali Associazioni di categoria, Consorzi e associazioni che operano in ambito turistico e ambientale, Sindacati, alcune Imprese).
- il GAL Open Leader ha attivato un percorso di consultazione che porterà entro il mese di agosto alla redazione della nuova Strategia di sviluppo locale (SSL). Si tratta di un programma che, dopo l'approvazione della Regione, permetterà al GAL di sostenere progetti nei seguenti ambiti:
  - ➔ sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri),
  - ➔ cura e tutela del paesaggio,
  - ➔ turismo sostenibile,
  - ➔ saper fare e artigianato,
  - ➔ tutela attiva del territorio e comunità locali.

Per i primi tre ambiti sono previste risorse per 3 milioni di Euro, mentre per gli ultimi due 1 milione di Euro, rientranti nell'intervento "Aree Interne" e riservato ai comuni del Canal del Ferro e Val Canale.

- L'obiettivo è quello di utilizzare al meglio le risorse disponibili per creare un'economia locale in grado di offrire concrete possibilità di occupazione e servizi utili alla popolazione e alla gestione del territorio. In questa prospettiva la cura e tutela del paesaggio è un tema rilevante, che ha molti elementi di integrazione con lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) e il turismo sostenibile. Va rilevato che anche gli interventi in ambito sociale e nella gestione del territorio, così come l'innovazione dei sistemi produttivi legati alle lavorazioni tradizionali, oltre ad essere di per sé molto rilevanti nell'area individuata per la Strategia Aree Interne, possono avere sinergie con l'obiettivo della cura e tutela del paesaggio. Il GAL ha promosso l'incontro per raccogliere indicazioni che possano permettere di redigere un programma efficace rispetto a questo obiettivo e capace di intercettare la domanda degli operatori.

### Orientamenti emersi

- Esistono alcuni fattori/ambiti di sviluppo che costituiscono importanti opportunità per il territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. Tra questi, quelli che hanno maggior impatto potenziale, possono catalizzare gli sforzi degli operatori ed essere uno stimolo culturale ed economico sono:
  - ➔ un paesaggio rurale ricco e variegato che può essere usato come fattore di attrattività turistica se opportunamente riqualificato e valorizzato;
  - ➔ una rete sentieristica che potrebbe essere resa fruibile anche da persone con disabilità (e che in parte lo già lo è, ma senza un'adeguata promozione);
  - ➔ la ciclovía Alpe-Adria come volano di un nuovo turismo sostenibile, caratterizzata da un numero di frequentatori in continua crescita, ma che andrebbe collegata con le vallate laterali (anche attraverso il TPL) e promossa con un sistema informativo unico, chiaro ed uniforme (dove poter trovare anche le informazioni di base);
  - ➔ le produzioni tipiche locali (inclusi i presidi Slow Food e i prodotti del paniere del Parco) che potrebbero essere valorizzate e proposte dai ristoratori per "raccontare" il territorio;
  - ➔ alcuni agricoltori attivi (soprattutto giovani), ma non sempre sufficientemente formati e comunque limitati dal frazionamento fondiario;
- Tutti gli ambiti d'intervento selezionati dal GAL Open Leader nel quadro delle opzioni presenti nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione possono:
  - ➔ includere interventi che colgono le opportunità di sviluppo segnalate;
  - ➔ favorire una positiva sinergia tra i diversi interventi;
- In base a questi elementi si ritiene opportuno che la nuova SSL
  - ➔ concentri l'attenzione nel sostegno a progetti attorno agli ambiti catalizzatori:
    - Riqualificazione del paesaggio
    - Accessibilità (garantire la fruizione senza utilizzo dell'auto, sentieristica utilizzabile e alcuni percorsi idonei a tutti i fruitori),
    - Turismo slow, in particolare in collegamento alla ciclabile
    - Valorizzazione delle produzioni tipiche locali
    - Aumento della ricettività
    - Miglioramento delle componenti immateriali dell'accoglienza
  - ➔ favorisca una positiva sinergia tra i diversi ambiti individuati (turismo sostenibile, cura del paesaggio e filiere) e tra i soggetti che operano sul territorio e, in particolare, tramite:

- una forte attività di informazione e animazione, che potrebbe essere svolta dal GAL in sinergia col Parco e con gli Ecomusei, che riesca a coinvolgere gli operatori e ad orientare i giovani che vogliano intraprendere attività artigianali e “rurali” o creare startup;
- interventi integrati e di rete;
- ➔ metta a sistema anche i progetti realizzati con la passata programmazione 2007-2013;
- ➔ tenga conto delle esperienze del Parco (es. Paniere del Parco e Marchio del Parco) e dei suoi documenti programmatici, così come delle esperienze degli Ecomusei;
- Le indicazioni operative più rilevanti riguardano la previsione di bandi/avvisi/progetti che:
  - ➔ Richiamino e siano in linea con gli atti formali europei (Convenzione europea del paesaggio, Convenzione di Faro, ecc.);
  - ➔ Privilegino interventi che per obiettivi, approcci e modalità rafforzino la “tipicità” dei diversi paesaggi;
  - ➔ Permettano la riqualificazione del paesaggio, tramite il recupero di prati e manufatti, del paesaggio agrario e dei muri a secco, di stavoli e di altri elementi dell’architettura rurale, dei sentieri e della relativa cartellonistica;
  - ➔ confermino l’approccio partecipativo, sperimentato con le mappe di comunità e con i cantieri del paesaggio;

### Prossimi passi

- Il GAL Open Leader si impegna a:
  - ➔ redigere un report sull’incontro realizzato e a trasmetterlo a tutti gli invitati,
  - ➔ informare sui risultati del percorso di elaborazione della SSL,
  - ➔ favorire ulteriori opportunità per integrare il punto di vista dei portatori di interesse.
- I partecipanti si impegnano a:
  - ➔ fornire eventuali osservazioni e integrazioni al presente report,
  - ➔ cooperare nelle forme ritenute più opportune per il miglioramento della SSL e per la sua efficace attuazione.

### Nota a margine del tema dell’incontro

Il GAL Open Leader gestisce anche la “Strategia transfrontaliera di sviluppo locale con i GAL partner della Carnia e dell’area di Hermagor nell’ambito del Programma di cooperazione Interreg Italia-Austria, Asse 5. Il programma è già stato approvato ed è reperibile sul sito del GAL. Nei prossimi mesi saranno pubblicati gli avvisi per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti interessati.

Per qualsiasi ulteriore informazione sulle programmazioni in fase di attuazione o di elaborazione è possibile contattare Barbara Matellon ai recapiti del GAL Open Leader qui sotto indicati.



Via Pramollo, 16 - 33016 Pontebba (UD)  
 Tel e Fax 0428-90148  
 info@openleader.it  
 www.openleader.it

